



VERSO L'AURORA

Musica: Roberto Anibal Tamayo Testo italiano: Giovanni Gotti

Quando tra i monti lo stanco sole
lascerà il cielo dell'Ecuador,
Poserà, il condor, le immense ali
piano sul nido che scaldierà

Ma riprendendo l'eterno volo
Cerchi nel cielo dipingerà.

Canterà l'eco di antiche voci
Per un pulcino che mai sarà...solo.
Vola stende le ali verso l'aurora,
lui sa già...(lui sa già)

Che basterà un giorno di più
e giovani ali lassù
Vedranno da un cielo più blu
l'Ecuador tutto in festa.

Ed anche restando quaggiù
sognando col naso all'insù,
Col cuore che batte
noi lo seguiremo.

Ogni bambino come un pulcino
Sa che dal nido si staccherà

Anche se incerto sarà il suo volo
Ci sarà sempre chi gli dirà: "Vola!"
Vola, luce nuova di un'altra
aurora che verrà...(che verrà)

Il vento che soffia quaggiù
Diventerà dolce di più
Il passo del bimbo sarà
Come quel volo in cielo.

E quando la sera verrà
Nel mondo lui non troverà
Confini che fermeranno
il suo cammino.

Condor andino, tu luz se esparce
En perfecto vuelo, en cada ocasión
Del ave eterna, en su nido nacen
Las notas vivas de una ilusión...nueva.

Vola... stende le ali
verso l'aurora,... lui sa già

Lui sa già
Vola, luce nuova
di un'altra aurora... che verrà.
Che verrà...

Vola stende le ali
verso l'aurora,...lui sa già
Lui sa già...

Vola, luce nuova
di un'altra aurora...che verrà.
Che verrà